



Parrocchia di PIOMBINO DESE

www.parrocchiapiombinodese.it

Dal 11 al 17 giugno 2012

Mc 14,12-16.22-26 Il primo giorno degli àzzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?». Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi». I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua. Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio». Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

Commento. Il gesto del pane e del vino, le parole di commento, tutto converge nell'indicare la vita di Gesù come una vita donata. Il gesto eucaristico svela la «verità» di Gesù, cioè quella tensione interiore che ha guidato la sua vita fin dall'inizio. Nell'amore di Gesù non ci sono esclusi o emarginati, non ci sono i primi e gli ultimi. Nell'Eucaristia le prime comunità scorgevano non semplicemente la presenza di Dio, ma la presenza di un volto preciso di Dio. Nell'Eucaristia bisogna scorgere e celebrare quel Dio che in Gesù si è manifestato come condivisione, amore e servizio. Il gesto eucaristico è collocato da Marco in un contesto di tradimento (Giuda) e di abbandono (il rinnegamento di Pietro e l'abbandono dei discepoli). Si tratta di un elemento comune e tradizionale, ma sembra che Marco lo sottolinei con forza particolare. Nello stridente contrasto fra il gesto di Gesù e il tradimento degli uomini, la comunità ha colto la grandezza dell'amore del Cristo, la sua gratuità, la sua determinazione. Inoltre il vangelo ci dà un duplice avvertimento: la comunità è invitata a non scandalizzarsi allorché scoprirà nel proprio seno il tradimento e il peccato: è un'esperienza che Gesù stesso ha vissuto e che ha previsto per la sua Chiesa.

Viene così tolto alla radice ogni motivo in base al quale poter dire: questa non è più la Chiesa amata da Dio. Contemporaneamente la comunità è invitata a non cullarsi nella falsa sicurezza, e a non presumere di sé (come invece Pietro): il peccato è sempre possibile, ed è male fidarsi delle proprie forze. Per tutto questo la Celebrazione Eucaristica è, insieme, giudizio e consolazione, mette in luce contemporaneamente l'ostinato amore del Cristo e il peccato e le divisioni della comunità. Anche le divisioni della comunità devono apparire. Ma non per dire: permangono le divisioni, tralasciamo l'Eucaristia. Bensì per concludere: nonostante le divisioni, Cristo ci salva. Il vino deve essere bevuto e il pane deve essere mangiato: «Prendete, mangiate». La vita del Maestro deve essere condivisa dal discepolo. Non basta affermare nel pane e nel vino la presenza del Figlio di Dio. Occorre prendervi parte. L'Eucaristia è contemporaneamente presenza di Dio e progetto ecclesiale. Dalla prima comunione (quella di Dio con noi) scaturisce la seconda (quella fra noi): la via del Cristo (una vita in dono, per tutti, nonostante il rifiuto) definisce la sequela.

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE: continua per via Mussa.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

LUNEDI' 11	
MARTEDI' 12	
MERCOLEDI' 13	20, 45 CONSIGLIO PASTORALE in Oratorio
GIOVEDI' 14	8.00 Partenza gita-Pellegrinaggio CHIERICHETTI
VENERDI' 15	ADORAZIONE EUCARISTICA ADORAZIONE EUCARISTICA
SABATO 16	ADORAZIONE EUCARISTICA INIZIO GREST
DOMENICA 17	

ALTRI AVVISI

BOLLETTINI IN CANONICA

Sabato 16 giugno saranno pronti in Canonica i bollettini parrocchiali e il libretto con il testo del testamento di Don Aldo. Gli incaricati possono passare in canonica per ritirarli e consegnarli. Grazie

GREST

Da domenica a mercoledì alcuni animatori con don Simone sono a Verona per la formazione.

In settimana gli animatori giovani che sono disponibili si trovano al pomeriggio per continuare i lavori.

Giovedì 14 ore 16.30 riunione generale di tutti gli animatori giovani.

Sabato 16 ore 16.00 pomeriggio iniziale del Gr.Est.:

- Accoglienza nel teatro tenda
- Visite laboratori
- Ore 18.30 Santa Messa di orario

5 per mille ALL'ORATORIO alla denuncia dei redditi: numero di codice fiscale **92160100282**, a vantaggio della formazione cristiana dei nostri giovani!

AVVISI A CARATTERE CIVILE

Martedì 12 giugno alle ore 21.00 presso Villa Fantin si terrà una conferenza ambientale dal titolo: **“LA MIGRAZIONE PRIMAVERILE: CONOSCIAMOLA!”**

INTENZIONI PER LE S. MESSE DELLA SETTIMANA

LUNEDI' 11 <i>S.Barnaba</i> <i>apostolo</i>	<u>7.00:</u> secondo intenzioni famiglia Peron. <u>18.30:</u> Zanini Ermenegildo e Cagnin Silvia.
MARTEDI' 12	<u>7.00:</u> Petranza AnnaMaria e Benedetta. <u>18.30:</u> Peron Alvise e Giuseppina; Scanferlato Mario (ottavario).
MERCOLEDI' 13 <i>S.Antonio di</i> <i>Padova</i>	<u>7.00:</u> anime del Purgatorio. <u>18.30:</u> Mainente Luciano ed Elisabetta; Fracalanza Biagio, Cecilia e figli.
GIOVEDI' 14	<u>7.00:</u> Scquizzato Maristella <u>18.30:</u> Marulli Angelo e Domenico; Gruppo del Cavallo.
VENERDI' 15 <i>Sacro Cuore di</i> <i>Gesù</i>	<u>7.00:</u> Mons.Aldo Roma. <u>18.30:</u> Caccin Marilena; Mazzon Igino.
SABATO 16 <i>Cuore</i> <i>Immacolato di</i> <i>Maria</i>	<u>7.00:</u> ad m. offerente. <u>18.30:</u> Vettori Carolina e Mason Luigi; Squizzato Gerardo e Regina; fam. Bertuola Pelicardo e Argia e fam. Brunato Biagio e SilviaMaria; fam. Longato vivi e defunti.
DOMENICA 17	<u>7.00:</u> Lucato Sergio e Lino; Olivi Noemi e Basso Giovanni; Moro Francesco. <u>9.00:</u> Bottaro Giovanni e defunti; Bianco Maria in Salvadori; Squizzato Giuseppe e Mario; Ziero Angelo; Grigoletto Giosuè; Bisinella Bruno, Marcello e Paolo; Ziero Angelo; Gumirato Mario e Assunta. <u>10.30:</u> Fratin Graziella ed Elia; Sacchetto Luigi, Bruno, Gabriella e Rodolfo; Nepitali Eugenio, Angela e fra Filippo; Beggiora Franco. <u>18.30:</u> Massarotto Ottorino; Zamengo Lia; Mariotto Valentino, Elvira, Olga e Aldo; Santi Michael; Dionese Beniamino, Angela e suor Gaudenzia.